



Automobile Club d'Italia SPORT

ANNUARIO SPORTIVO 2022 REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS)

1 AUTOMODELLI 1/8 BRUSHLESS

1.1 DEFINIZIONE

- 1.1.1 L'automodello è una riproduzione in scala 1:8 di una autovettura, mosso da a trazione di due o quattro ruote messe in movimento da un motore brushless.
- 1.1.2 Sono vietate tutte le altre forme di trazione quali elica libera od intubata, turbine e/o motori elettrici.
- 1.1.3 Tutte le dimensioni riportate in questo capitolo sono valori minimi o massimi. Tutte le dimensioni devono essere considerate con due decimali.
- 1.1.3 **a)** Passo (wheelbase): 270,0 mm. - 330,0 mm.;
- b)** Larghezza massima : 267,0 mm.;
- c)** Le parti inferiori della carrozzeria non saranno prese in considerazione fino a quando non supereranno 277,0 mm.. Se la carrozzeria è maggiore di 277,0 mm. ad un primo controllo, il Concorrente potrà intervenire per rientrare nel rispetto della regola. Durante un secondo controllo, se non sarà rispettata la misura, verrà squalificato dalla fare di gara;
- d)** Per le fasi finali il primo avviso non è applicabile, quindi saranno immediatamente squalificati.
- 1.1.4 Saranno previste due classi che correranno insieme (con classifiche separate) se il numero di iscritti a una delle due categorie fosse inferiore a 5. è consentito iscriversi a entrambe le categorie se queste corrono separate. Il peso minimo sarà differente nelle due classi:
- Automodello con sospensioni: peso minimo 2400,0 gr
- Automodello rigido: peso minimo 2100,0 gr
- 1.1.5 Il peso deve essere controllato in assetto da gara e con il transponder personale montato.
- 1.1.6 Il controllo del peso va effettuato con l'impiego di una bilancia digitale e può essere effettuato prima della partenza delle prove di qualificazione, del e semifinali, delle finali o dopo il loro termine.
- 1.1.7 Se il peso viene riscontrato inferiore ai minimi previsti il Pilota deve essere squalificato.
- 1.1.8 **a)** La parte anteriore del modello deve essere equipaggiata con un paraurti tale da minimizzare il danno causato in caso di investimento di un altro partecipante o di un membro del pubblico;
- b)** Il paraurti deve essere realizzato in materiale morbido e presentare angoli e spigoli convenientemente arrotondati. La geometria del paraurti deve sposarsi perfettamente con quella della carrozzeria con la quale verrà usato. In nessun caso il paraurti potrà sporgere più di 5,00 mm. dalla parte anteriore o più di 13,00 mm. dalle fiancate del modello;
- c)** Se viene installato un paraurti posteriore questi non potrà estendersi più di 50,00 mm. oltre l'assale posteriore.
- 1.1.9 E' permesso l'impiego di un roll bar che non deve comunque superare in altezza per più di 30 mm. le alette di raffreddamento od il tetto nel caso, per esempio, di una berlina.
- 1.1.10 L'antenna dovrà essere realizzata in materiale flessibile. Non sono permesse antenne realizzate in acciaio armonico e/o carbonio.
- 1.1.11 Le carrozzerie :
- a)** sono ammesse le carrozzerie derivate da analoghe di Registrazione EFRA;
- b)** La carrozzeria deve essere realizzata in materiale flessibile ed opportunamente verniciata;
- c)** Non possono essere ammesse in gara carrozzerie grezze o sommariamente ultimate;
- d)** Il parabrezza ed i finestrini devono essere trasparenti;
- e)** Tutte le carrozzerie devono avere gli archi passaruota anteriori e posteriori asportati se questi sono asportati sull'originale riprodotto;
- f)** Un Pilota con realistiche proporzioni in scala 1:8 e convenientemente addobbato e verniciato deve essere presente nell'abitacolo di una vettura aperta;
- g)** Le carrozzerie NUOVE che verranno omologate dall'EFRA, per essere utilizzate in manifestazioni ufficiali, dovranno essere disponibili per l'acquisto nei negozi da almeno 20 gg..
- 1.1.12 **a)** il parabrezza non può essere asportato (3 fori di ventilazione Ø 1,2 cm.). E' possibile realizzare 2 aperture supplementari con una superficie massima di 16,0 cm² ognuna per migliorare il raffreddamento;
- b)** i finestrini laterali ed il lunotto posteriore possono essere rimossi;
- c)** non è permesso piegare i finestrini laterali verso l'esterno.
- Tute le parti del modello devono essere coperte ad eccezione:
- d)** antenna (per il suo passaggio si può realizzare una apertura di 10,00 mm.);
- e)** roll -bar;

f) per l'interruttore della radio (max 10,00 mm.);
ove non diversamente indicato l'apertura permessa non può presentare una luce superiore ai 10,00 mm.
rispetto alla parte sporgente.

1.1.13 ALI E SPOILERS

Solidali con la carrozzeria o separati, essi devono avere, compresa ogni appendice aerodinamica, una inclinazione (rispetto alla verticale al terreno) minima di trentacinque 35° gradi. **(Vedi figura 3)**

Se separati essi devono avere una corda non superiore a 77 mm..

Ogni appendice aerodinamica deve avere una corda non superiore a 77 mm..La misurazione dell'altezza ala va effettuata con l'autotelaio compresso ad una altezza di 20 mm. dal suolo.

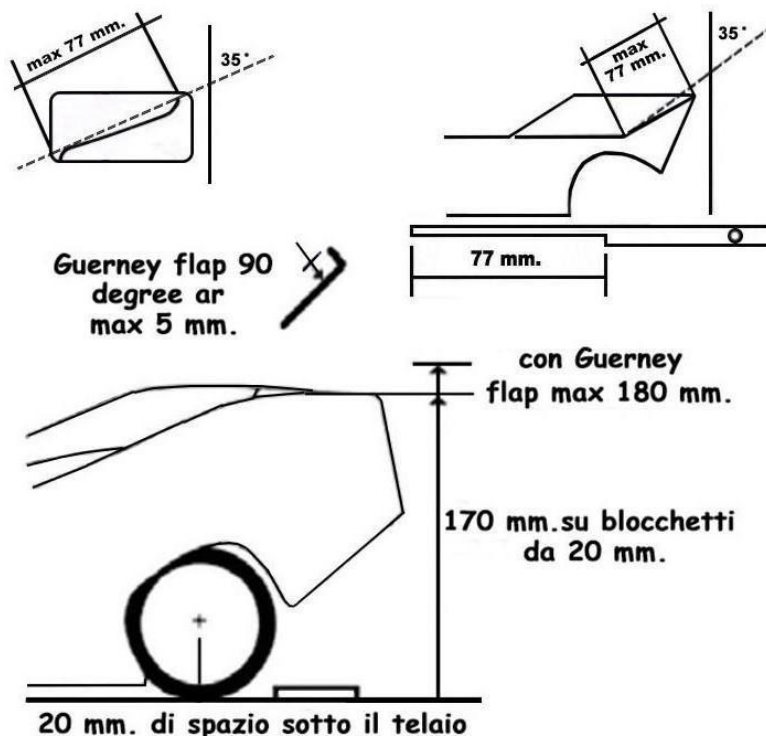


Figura 3 - Massima altezza carrozzeria ed alettone

1.1.14 DIMENSIONI MASSIME DELLE ALI (Vedi figura 4)

Gruppo " C ", "GT-P"

Massima larghezza 267,00 mm.
Massima corda 77,00 mm.
Massima altezza 170,00 mm. (incluse appendici aggiuntive) con il telaio appoggiato su un supporto di 20 mm.

Massima distanza dall'asse posteriore 153,00 mm.

Una ala posteriore monoplane ed appendici aerodinamiche non necessitano di omologazione. Qualsiasi ala anteriore e le ali posteriori multiplane devono essere omologate e possono essere impiegate con le carrozzerie con lo stesso numero di omologazione.

" GT1 / GT2 "

Massima larghezza 267,00 mm.
Massima corda 77,00 mm.
Massima altezza 170,00 mm. telaio poggiato su un supporto di 20 mm
Massima distanza dall'asse posteriore . 153,00 mm.
Per questa categoria sono utilizzabili solamente ali monoplane che non necessitano di omologazione.

"Prototipo CAM AM"

Massima larghezza 267,00 mm.
Massima corda 77,00 mm.
Massima altezza 170,00 mm. (incluse appendici aggiuntive)
Massima distanza dall'asse posteriore.. 153,00 mm.

L'altezza massima della carrozzeria (telaio appoggiato su supporti di 20 mm.) è 170 mm..

DIMENSIONI MODELLI 1/8 EP

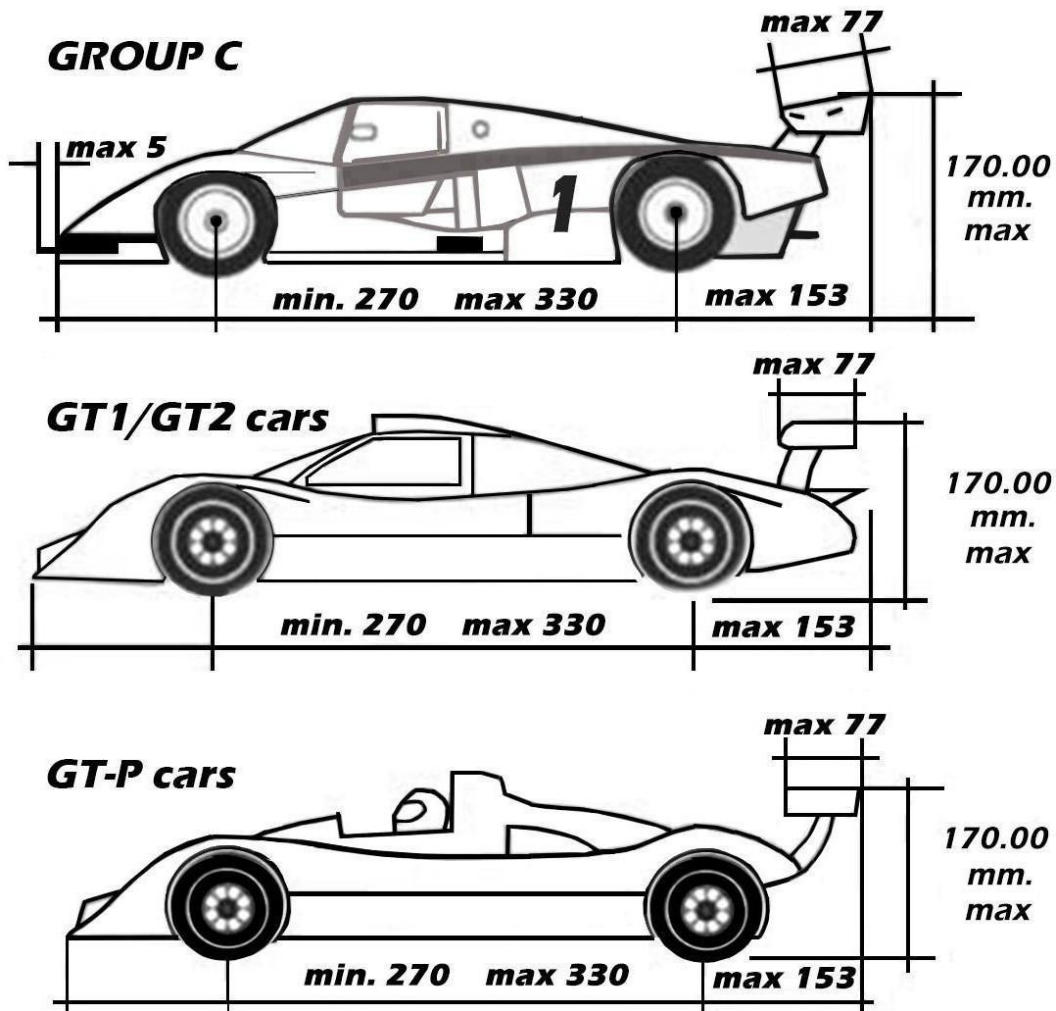


Figura 4 - Carrozzerie modelli.

1.2 PROPULSIONE / MOTORE

Il motore deve essere un motore brushless massimo 3200KV regolarmente in commercio, L'ESC dovrà essere dotato di connettori per le batterie (liberi).

1.3 TRASMISSIONE / FRENI

1.3.1 I modelli possono essere a due o quattro ruote motrici con trasmissione meccanica di qualsiasi tipo (cinghie, cardani, catene ecc.).

1.3.2 E' vietato l'uso di impianti frenanti meccanici o idraulici.

1.4 RUOTE, GOMME

1.4.1 a) Larghezza massima delle ruote posteriori: 64,00 mm;

b) Le gomme devono essere obbligatoriamente di colore nero;

c) Sono ammesse scritte laterali anche di colore diverso.

1.4.2 I cerchi non possono avere un diametro superiore ai 54,00 mm + 1,00 mm di tolleranza.

E' permesso, nella parte interna – verso il modello, un bordo di rinforzo di 2,00 mm di larghezza e 3,00 mm di altezza, per cui il diametro massimo del disco misurato alla flangia potrà essere 60,00 mm.

1.4.3 Ogni bullone di bloccaggio od altro meccanismo montato sul cerchio ruota non potrà sporgere dal cerchio stesso.

1.5 E' possibile trattare le gomme con additivi nell'area in cui si svolge l'evento.

1.6 TIPO GOMME

1.6.1 In spugna

1.7 PARTI ELETTRICHE / ELETTRONICA

1.7.1 Durante le qualifiche e la gara, in ogni sua fase, sul modello potranno essere installati, come parti elettriche/elettroniche soltanto: un servocomando (per lo sterzo), un ESC (regolatore) per gas/freno ed una ricevente, le batterie di alimentazione con eventuale regolatore di tensione ed il transponder nonché i cavi, i connettori e/o un interruttore.

1.7.2 Non è consentito l'impiego di apparecchiature elettroniche supplementari per il Controllo della Trazione o della frenata (ABS) o che possa effettuare un controllo della potenza trasmessa ad anello chiuso.

1.7.3 Non è consentito l'impiego di qualsiasi sistema di telemetria attiva.

1.7.4 **NON è consentito l'utilizzo del giroscopio.**

1.8 ALIMENTAZIONE

Sono ammesse solo palo e Hard Case (come da regole generali) con i seguenti limiti di voltaggio:

Automodelli con sospensioni: massimo 6S HV cut-off carica 4,35V/cella;

Automodelli rigidi : massimo 4S HV cut-off carica 4,35V/cella.

1.9 TRACCIATO

- 1.9.1 La superficie della pista deve essere in asfalto senza saldature in risalto od accentuata ruvidità, con giunzioni opportunamente levigate.
- 1.9.2 La larghezza della pista, all'interno delle strisce di demarcazione, deve variare da un minimo di quattro metri ad un massimo di sei metri e mezzo.
- 1.9.3 Le strisce di demarcazione (bianche o gialle) devono avere una larghezza di 8 – 10 cm e poste all'interno dell'asfalto di almeno 20 cm..
- 1.9.4 La sua lunghezza non può essere inferiore ai 200 metri.
La lunghezza consigliata varia fra i 240 metri ed i 360 metri.
- 1.9.5 Il punto più lontano della pista, dal centro del palco di Pilotaggio, non deve distare più di 60 mt..
- 1.9.6 Non possono e non devono esserci ostacoli che riducano la visibilità della pista da qualsiasi punto del palco di Pilotaggio.
- 1.9.7 Una linea tratteggiata può essere realizzata al centro del rettilineo per aumentarne la visibilità. Nessuna altra linea oltre a quelle di demarcazione può essere tracciata sulle curve.
- 1.9.8 La zona dei boxes deve essere chiaramente separata dalla corsia di scorrimento e dalla pista principale ed essere il più vicino possibile al palco di Pilotaggio.
- 1.9.9 L'ingresso e l'uscita dai boxes (pit lane) devono essere posizionate in una parte lenta del tracciato.
- 1.9.10 La pista deve avere curve a destra ed a sinistra ed un rettilineo di lunghezza non inferiore ai 45 mt.
- 1.9.11 Solide barriere esterne di protezione devono garantire l'arresto degli automodelli che, per errore o perdita di controllo, dovessero uscire di traiettoria verso l'esterno. Scopo primario delle barriere esterne deve essere quello di proteggere il pubblico e non gli automodelli.
- 1.9.12 Le barriere interne devono essere posizionate in modo tale da impedire il taglio delle curve e/o di poter raggiungere un'altra parte del tracciato.
- 1.9.13 Le barriere interne devono essere posizionate e dimensionate in modo da impedire che il modello possa volare oltre le barriere esterne e raggiungere la zona occupata dal pubblico.
- 1.9.14 I cordoli posizionati all'interno delle curve possono essere in cemento o in materiale equivalente, fissati solidamente al terreno e dimensionati in modo da escludere la possibilità che il modello possa decollare e superare le barriere che proteggono il pubblico.
- 1.9.15 Possono essere usati altri tipi di barriere interne come "coni o birilli" la cui altezza però non deve superare i 5 cm..
- 1.9.16 Le barriere devono distare almeno 20 cm. dalle strisce di demarcazione della pista.
- 1.9.17 Il terreno adiacente esternamente alla pista e quello interno ad essa deve essere adeguatamente sistemato con un manto erboso e/o altro materiale compatto (esempio: calcestruzzo).
Lo scopo di questa bordatura, via di fuga, è quello di rallentare il modello che esce di pista e di facilitarne il suo rientro in modo da limitare il più possibile l'intervento dei Raccoglitori.
- 1.9.18 Dovrà essere assicurato un servizio recupero modelli nella misura di un Raccoglitore ogni 10 mt. di raggio d'azione.
- 1.9.19 I Raccoglitori vanno situati in postazioni numerate disposte in modo che non ostacolino la visuale della pista ai Piloti.
- 1.9.20 Qualora la postazione del Raccoglitore fosse situata in una posizione che potrebbe essere considerata pericolosa (rettilineo o curva veloce la postazione deve avere opportune protezioni (muretto, pneumatici, balle di paglia ecc.).
- 1.9.21 La linea di partenza va tracciata trasversalmente alla pista e possibilmente di fronte al box dei cronometristi.
- 1.9.22 Il primo box della linea di partenza deve essere posizionato a non meno di 10 mt. dalla prima curva.
- 1.9.23 La partenza tipo "Le Mans": 10 boxes dovranno essere tracciati e numerati sul bordo della pista con una angolazione, rispetto alla direzione di marcia, di 20/45 gradi e distanti tra loro minimo 5 mt. ad una distanza massima determinata a discrezione del Direttore di Gara.

1.9 CATEGORIE PILOTI

- 1.9.1 Non esistono Categorie di Piloti, ovvero vi è un'unica categoria "SENIOR".

1.10 GARE NAZIONALI

L'Automobile Club d'Italia è titolare delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano, Coppa d'Italia, Coppa Italia di Zona Trofeo Nazionale, Coppa Internazionale d'Italia.

- 1.10.2 **Manche di Qualificazione:** si disputeranno quattro manche di qualificazione per ogni batteria, la cui durata sarà di cinque minuti.

a) Il Direttore di Gara, può decidere l'eventuale aumento o riduzione delle manche da disputarsi, ma tale riduzione non può portare alla disputa di un numero di manche inferiore a due.

b) Se il numero degli iscritti è superiore a cento Piloti, durante il venerdì sarà effettuata una manche di qualificazione; le rimanenti tre verranno disputate nella giornata di sabato.

c) Le batterie di qualifiche nelle Prove di Campionato Italiano saranno composte sulla base del Ranking ACI Sport RC.

d) Disposizione numeri di gara: prima della partenza delle manche di qualifica e delle fasi finali i Piloti sono obbligati a posizionare sulla propria carrozzeria i numeri di gara, consegnati dagli Organizzatori come mostrato in **Figura 5**, al fine di garantire una maggiore visibilità da parte della Direzione di Gara. La non corretta posizione dei numeri gara comporta il richiamo del modello del Pilota, da parte del Direttore di Gara affinché questi li disponga come da Regolamento (vedi sottostante figura 5).

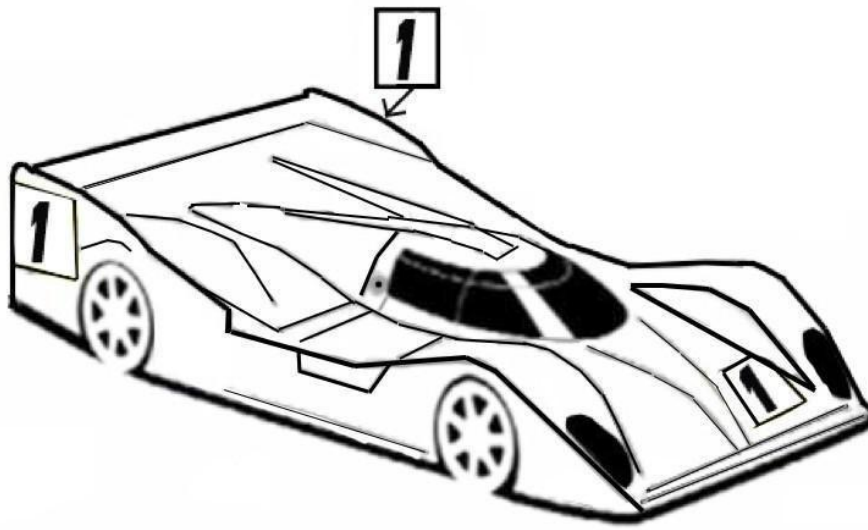


Figura 5: Disposizione corretta dei numeri di gara sul modello

- 1.10.3 Nelle gare ACI SPORT Model RC, la partenza delle batterie di qualificazione sarà così effettuata :
- a) La partenza delle batterie di qualificazione verrà effettuato con il sistema "Flying Start";
 - b) Il tracciato viene aperto tre minuti prima del "via". Successivamente, con sistema sonoro, o tramite comunicazione da parte del Direttore di Gara, verranno annunciati i seguenti tempi: "2 minuti alla partenza", "1 minuto alla partenza", "30 secondi alla partenza" e "10 secondi alla partenza". L'annuncio "via al tempo" indicherà che la batteria di qualificazione è partita.
- Pertanto, con il seguente metodo di partenza si avranno partenze differenziate nel tempo dei modelli e, di conseguenza, si avranno differenziati nel tempo i relativi "stop". Il passaggio iniziale che dà il "via" alla propria "manche" deve avvenire comunque entro uno minuto dal "via al tempo"; in caso contrario il Concorrente subirà una penalizzazione di "tempo" (di tipo automatico da parte del sistema di cronometraggio) pari al ritardo (riferito al punto di rilevamento del cronometraggio) che ha nei confronti del primo minuto (dal "via al tempo") o dal compimento del primo giro del primo automodello transitato al punto di rilevamento giri/tempo "AMB" o similare;
- 1.10.4 **Per le fasi finali** le partenze avverranno con griglia tipo "Le Mans"
- 1.10.5 Le **qualificazioni** si svolgeranno:
- A) **Gare di Campionato Italiano** - con sistema Round by Round sulla distanza di 4 o 5 turni in base alle necessità del programma gara. I turni di qualificazione saranno di 5 minuti per tutte le categorie. Tale sistema prevede una classifica a punteggio per ogni manche svolta. Alla fine di tutte le batterie di una manche verrà redatta una classifica a punteggio secondo il punteggio EFRA a punti. In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche ritenute valide, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica. Un'ulteriore parità si risolverà prendendo in considerazione il secondo miglior risultato prendendo in considerazione il numero dei giri ed il tempo.
 - B) **Gare di Coppa Italia di Zona o Non Titolate** : con classifica basata sui migliori 5 giri consecutivi ottenuti in due manche di qualifica di 10 minuti.
 - C) **Composizione delle finali.** Si creerà così una classifica di qualificazione che verrà utilizzata per la creazione delle batterie di finale. Le batterie di finale saranno quindi formate nel seguente modo:
 - Finale A : i Piloti dal 1° al 10° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 - Finale B : i Piloti dal 11° al 20° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 - Finale C : i Piloti dal 21° al 30° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 - Finale D : i Piloti dal 31° al 40° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 - Finale E : i Piloti dal 41° al 50° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 - Finale F : i Piloti dal 51° al 60° posto delle qualifiche – 3 finali con una di scarto;
 E via di seguito. Sarà cura dell'organizzazione fare in modo che si corra il maggior numero possibile di manche. In caso di piste particolarmente lunghe e palchi guida capienti, sarà possibile aumentare il numero di concorrenti fino a un massimo di 12. Nella omologazione della pista sarà comunque specificato il numero massimo di concorrenti (per ogni scala di riproduzione). Questa scelta dovrà essere comunicata almeno un tre giorni prima dell'inizio della gara. Le finali con meno di tre Piloti potranno non essere svolte. Se possibile questi Piloti saranno inseriti nelle finali precedenti formando manche da 11 o 12 Piloti in base alla capienza di palco e tracciato.
- ATTENZIONE:** nelle gare regionali e locali, per consentire una migliore disposizione dei recuperi e una più completa copertura della pista, sarà possibile dividere i finalisti in maniera più equa possibile. Questa divisione dei concorrenti dovrà essere specificata PRIMA dello svolgimento della gara.
Esempio: 15 concorrenti potrebbero essere divisi in una finale A da 8 e una finale B da 7.
- 1.10.6 La **classifica finale** di gara verrà redatta tenendo in considerazione quanto segue: FINALI: le 2 migliori posizioni di arrivo in finale con lo scarto della terza secondo il seguente schema (punteggio EFRA): In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica.

- 1.10.7 Per tutte le categorie, la durata delle Finali sarà di **5 minuti** come le rimanenti fasi di recupero. Prima della partenza della Finale, per ciascuna categoria, verrà eseguita la foto e la presentazione al pubblico dei Piloti finalisti da parte del Direttore di Gara.
- 1.10.8 La classifica finale della gara sarà stilata in base alle classifiche delle varie fasi finali disputate.
- 1.10.9 Dovranno essere sempre svolte le fasi di gara "A" e "B", distinte anche nel caso in cui i Concorrenti totali per le due fasi siano meno di dieci.
- 1.11 GARE DI COPPA ITALIA DI ZONA**
- 1.11.1 L'iscrizione alla gara deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del giovedì precedente la Prova di Coppa Italia di Zona.
- 1.11.2 Ogni batteria dovrà disputare 3 manche di qualificazione, la durata di ogni singola manche dovrà essere di 4 minuti. L'inizio del Coppa Italia di Zona, di norma, deve essere alle ore 9:30. Per la modalità di partenza vedi in questo paragrafo l'articolo 4.9.3.
- 1.11.3 Al termine delle manche di qualifica, in base al miglior risultato ottenuto in una qualsiasi manche, si stilerà la classifica finale relativa a questa fase.
- 1.11.4 Dopo le manche di qualifica se il numero dei Piloti in ciascuna categoria è superiore o uguale a dodici Piloti il Referente Regionale, può decidere di adottare la regola dei quattro finalisti diretti come regolamentato dagli artt 4.9.5 e 4.9.6. Altrimenti decide, qualora le dimensioni della pista lo permettano, di disputare una finale diretta composta da non più di dodici Piloti.
- 1.11.5 Le fasi finali di gara "A" (quarto, ottavo, sedicesimo, ecc.), dovranno essere composte a scalare dai primi 7 (o 10) Concorrenti classificatisi, dopo le prove di qualificazione, nelle posizioni dispari. Le fasi finali di gara "B" (quarto, ottavo, sedicesimo, trentaduesimo, ecc.), dovranno essere composte a scalare dai primi 7 (o 10) Concorrenti classificatisi, dopo le prove di qualificazione, nelle posizioni pari.
- 1.11.6** Dalle semifinali, con pista per entrambi le fasi (A e B) dichiarata "asciutta" dal Direttore di Gara, vanno a completare la griglia della Finale i primi 2 classificati delle 2 semifinali "A" e "B" più i due migliori giri/tempo (3° e/o 4° posto) delle semifinali (A e B); con pista dichiarata "bagnata", in una o in entrambe le fasi (A e B), accederanno in finale i primi 3 classificati delle 2 semifinali (A e B). **Vedi Tabella 1.**
- 1.11.9 Gli automodelli dei Piloti, che acquisiranno il diritto di accedere in finale, verranno riconsegnati dagli incaricati delle verifiche tecniche contemporaneamente tutti insieme al termine delle due semifinali.
- 1.11.10 Il Concorrente che rinuncia o non si presenta a disputare una fase finali, non potrà essere sostituito da altro Concorrente.
- 1.11.11 La classifica finale della gara sarà stilata in base alle classifiche delle varie fasi finali disputate.
- 1.11.12 Dovranno essere sempre svolte le fasi di gara "A" e "B" distinte anche nel caso in cui i Concorrenti totali per le due fasi siano meno di dieci.
- 1.12 CATEGORIA Rigida (pan Car 1/8 Brushless)**
- 1.12.1 Gli Automodelli per gareggiare in questa categoria dovranno rispettare le regole generali del settore pista 1/8 in aggiunta alle seguenti specifiche.
- A) Motore 2200 KV;**
- b) Batterie massimo 4 celle (4S) HV cut-off caric 4,35V/cella;**
- c) Divieto di utilizzo del cambio di velocità di qualsiasi tipo e/o genere;**
- d) Gli automodelli devono essere dotati sull'asse posteriore di "palo rigido", non sono ammessi differenziali di qualsiasi tipologia autobloccante.**
- e) Carrozze**
- f) monoblocco senza articolazioni; può essere costituito da vari elementi fissati solidamente fra loro e che formano un insieme non deformabile tranne la naturale flessibilità dei materiali;**
- g) Sono vietati ammortizzatori o qualsiasi sistema flessibile sul telaio stesso; è autorizzato un solo supporto del treno anteriore o posteriore, articolato su massimo tre punti (basculante);**
- h) Sono vietate le sospensioni, anche bloccate;**
- i) Sono vietate le ruote indipendenti: nessun movimento relativo tra le ruote dello stesso treno al di fuori degli effetti dello sterzo. I mozzi di uno stesso treno (anteriore o posteriore) devono essere fissati sullo stesso elemento (telaio o basculante). In caso di basculante posteriore, gli assali delle ruote motrici devono essere fissati sullo stesso elemento.**
- j) E' ammesso l'uso di semiassi cardanici;**
- k) In caso si utilizzi dei fuselli, il loro fissaggio deve essere assicurato da (almeno) un elemento solidale con l'elemento di sostegno del treno (Avantreno o Retrotreno);**
- l) Peso minimo: 2100 grammi;**
- m) Le carrozzerie utilizzabili possono essere: Gruppo C, GT1,GT2, Sport Prototipo, Can-Am e Piccola serie di Le Mans. Non è richiesto che siano omologate EFRA;**
- o) La durata delle batterie di qualificazione sarà di 5 minuti;**
- p) Non è ammessa la partecipazione dei Piloti licenziati EFRA A del settore pista 1/8 e pista 1/10;**
- q) I blocchetti (10 mm), per le misurazioni, vanno posti in corrispondenza dei due assi ruota.**
- r) Al retrotreno è ammesso l'uso di un "tirante" superiore per la regolazione della campanatura e della carreggiata.**
- 1.12 RECLAMO**
- 1.12.1 Solo i Concorrenti partecipanti alla gara possono presentare reclami e deve essere presentato al Direttore di Gara, o al Direttore di Gara aggiunto, oppure in loro assenza, anche momentanea, al Presidente del Collegio o al Giudice Unico
- 1.12.2 I reclami possono riguardare :
- a) L'Organizzazione;**
- b) La Direzione di gara;**
- c) Il proprio risultato cronometrico, solo quando si è in grado di presentare una prova (cronologico stampato con tempo/giri data e ora della prova) che dimostri l'inesattezza del risultato emesso dalla Direzione Gara;**

d) altri Concorrenti (per atti antisportivi o contrastanti con quanto previsto dal R. S. N. ACI 2018).

1.12.3 I reclami vanno presentati per scritto al Direttore di Gara entro 8 minuti dalla pubblicazione dei risultati cronologici della fase di gara contro il quale si reclama e con una valida motivazione.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, nel caso sia trascorso il termine per proporre reclamo, possono rimettere in termini il concorrente decaduto per le ipotesi di caso fortuito, forza maggiore, ritardo incolpevole. Detta decisione deve essere affissa nell'albo di gara e da quel momento decorrere il nuovo termine per proporre il reclamo.

Decorsi tali termini, i medesimi atti o fatti non possono costituire causa di azione innanzi alla giustizia federale se non per atto di deferimento del Procuratore federale.

1.12.4 Deve, a pena di irricevibilità, essere versato il deposito di € 80,00 fissata dalla Federazione sia per proporre il reclamo che per le spese delle eventuali verifiche tecniche.

Il reclamo del concorrente deve essere proposto per iscritto e firmato e deve contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi:

1. gli elementi identificativi del ricorrente e degli eventuali soggetti nei cui confronti il ricorso è proposto o comunque contro interessati;
2. l'esposizione dei fatti;
3. l'indicazione dell'oggetto della domanda e dei provvedimenti richiesti;
4. l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda;
5. l'indicazione dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende valersi;
6. la prova dell'avvenuto pagamento del contributo spese fissato dalla Giunta Sportiva per l'accesso ai servizi di giustizia.
7. l'indicazione del domicilio del reclamante presso il quale deve essere indirizzata ogni comunicazione o notifica, anche nell'eventuale fase di appello presso il TNA.

Quando il concorrente è una persona giuridica è legittimato a proporre reclamo e preavviso di appello anche il conduttore che lo rappresenta durante tutta la manifestazione.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il Collegio dei Commissari Sportivi (sempre in forma collegiale) o il Giudice Unico, agiranno nell'ambito e nel rispetto dei principi di massima celerità e piena concentrazione in un'unica sessione, utilizzando, per quanto compatibile con i principi sopraindicati, il procedimento innanzi agli Organi di Giustizia federali.

E' facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico, per il caso di verifiche tecniche che comportino smontaggio e rimontaggio di pezzi di altri concorrenti, stabilire a carico del reclamante un deposito a copertura di dette spese che verrà liquidata, a favore del concorrente sottoposto a verifica, nel il caso di rigetto del reclamo.

Nello svolgimento delle loro funzioni, il Collegio dei Commissari Sportivi ed il Giudice Unico non devono rispondere ad altri se non al Presidente della Federazione.

DECISIONI

Il Collegio dei Commissari Sportivi decide, sui reclami del concorrente o sull'esito di provvedimento d'ufficio, collegialmente a maggioranza di voti dei presenti, fatto salvo il caso in cui sia stato nominato un Giudice Unico.

Nei casi in cui il Collegio, per l'impedimento assoluto di uno dei commissari, sia chiamato a giudicare in numero pari, prevale il voto del Presidente (o di chi è delegato a tale funzione in caso di impedimento del presidente stesso) il cui giudizio è comunque vincolante in caso di disaccordo sull'interpretazione ed applicazione dei regolamenti. Nessuna decisione può essere presa da un solo Commissario.

Le decisioni che rientrano nelle facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico devono essere prese sul posto, per iscritto e contenere:

1. l'indicazione delle parte reclamante e reclamata con i relativi numeri e categoria di licenza sportiva;
2. il riassunto dei fatti e motivi di reclamo;
3. l'indicazione delle norme che si assumo violate;
4. una compiuta motivazione delle ragioni per cui si è arrivati alla decisione di accoglimento o rigetto del reclamo.

In caso di decisione di natura tecnica, alle decisioni devono essere allegati i verbali dei Commissari Tecnici.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico possono utilizzare, a supporto delle decisioni, tutti i sistemi video o elettronici presenti sul posto.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico devono curare che le sue decisioni siano portate tempestivamente a conoscenza degli interessati, con il mezzo più idoneo.

In caso di assenza dell'interessato, o di rifiuto di ricevere o ascoltare la decisione del Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, ha sempre valore di notifica la comunicazione effettuata mediante pubblicazione della decisione nell'albo ufficiale di gara.

Le decisioni del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico sono immediatamente esecutive se non sono appellate oppure se riguardano, anche in caso di appello, questioni relative alla sicurezza o alla ammissibilità delle vetture o all'irregolarità delle iscrizioni.

1.12.5 I reclami saranno esaminati immediatamente e comunque prima che inizi la prova successiva della fase di qualificazione o fase finale (A o B) alla quale il reclamo è riferito.

1.12.6 Se il reclamo non è accolto o se viene ritirato dopo essere stato presentato, il deposito cauzionale versato per la sua presentazione deve essere incamerato. Se è accolto parzialmente, il deposito deve essere restituito in parte. Se è accolto, il deposito deve essere restituito per intero.

Il deposito cauzionale versato per la presentazione del reclamo, se incamerato, è di pertinenza dell'ACI.

Se il reclamo viene accolto ma viene impugnato dal reclamato, il deposito cauzionale viene congelato fino a che la decisione sul reclamo non diventi definitiva. Le spese di verifica sono a carico del reclamante se il reclamo non viene accolto e a carico del reclamato in caso contrario.

1.12.7 Per quanto non contemplato nel presente Capitolo 3.20 (RECLAMO), verrà applicato l'rsn_10ago2018 CapitoloXVIII.

NORME DISCIPLINARI VEDI REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE R.S.N ACI 2022

1.13 PREMIAZIONI

- 1.13.1 I vincitori di ogni tipo di gara iscritta a calendario ACI Sport, non hanno diritto legale ad alcun premio.
- 1,13.2 Sono tassativamente vietati premi in denaro, mentre, sono consentiti premi a carattere gastronomico o commerciale.
- 1.13.3 Nessun limite, invece, è previsto per premi d'onore quali trofei, targhe, coppe e medaglie, con l'obbligo, nelle gare Titolate Nazionali, Regionali di premiare i primi 10 Classificati **ma i primi tre tassativamente con COPPE**, dando però facoltà all'Organizzatore, ove il numero totale per Specialità e Categoria non raggiungesse i 30 Partecipanti, di premiare un Concorrente ogni tre.
- 1.13.4 In tutte le gare ACI Sport è assolutamente vietato abbinare lotterie e/o autorizzare scommesse imperniate sui risultati della gara.
- 1.13.5 Le premiazioni dei Concorrenti devono sempre avvenire immediatamente dopo l'ufficializzazione dei risultati.